



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO, PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	138
DATA	20/03/2023

OGGETTO :

**SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICHE PERIODICHE
AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010
E DPR 23/2017 SUGLI ASCENSORI DI PROPRIETA' DELLA
COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA. ANNO 2023.
CIG ZE03A65EAA.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO, PATRIMONIO E LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 34 in data 19.12.2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2023/2025;
- con deliberazione assembleare n. 35 in data 19.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;
- con Decreto del Presidente n. 1/2023 in data 09.01.2023 prot. 111, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2023;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 09.01.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

PREMESSO INOLTRE che presso alcuni degli edifici di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica sono installati degli impianti ascensori, come di seguito dettagliato:

- n. 2 ascensori presso la sede della Comunità Montana in Piazza Tassara n. 3 a Breno (BS):
 - impianto ascensore idraulico matr. 100730 / 99 / BS;
 - impianto ascensore idraulico matr. 100747 / 99 / BS;
- n. 1 ascensore presso la c.d. "Palazzina Gicom" in via Valverti 16 (complesso della Sede CMVC) a Breno (BS);
 - impianto ascensore idraulico matr. 100748 / 99 / BS;
- n. 1 ascensore presso il Palazzo della Cultura in via Garibaldi n. 8 a Breno (BS);
 - impianto ascensore idraulico matr. 3183 / 11 / BS;

RILEVATO che detti impianti sono sotto la diretta responsabilità dell'Ente e pertanto è d'obbligo predisporre l'esecuzione delle verifiche periodiche biennali ai sensi degli art. 13 e 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010 e DPR 23/2017 individuando un organismo di certificazione che esegua dette verifiche;

PRESO ATTO che il 14.06.2023 giungeranno a scadenza le verifiche periodiche biennali eseguite nel corso del 2021 presso gli impianti sopra elencati;

VISTO l'art. 36 "Contratti sotto soglia", comma 2 ", lettera a) "affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" che prevede l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite

determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti..."

VISTO l'art. 1 comma 2 della legge 11/09/2020 n. 120, modificata con la legge 29/07/2021 n.108, il quale prevede che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. [...]";

CONSIDERATO che:

1. con l'appalto e il conseguente contratto si intende espletare il servizio di verifica periodica biennale degli impianti sopra elencati di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica;
2. il contratto avrà per oggetto l'acquisizione del servizio di cui al punto 1, sarà stipulato nella forma della scrittura privata con scambio di corrispondenza e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - il pagamento sarà eseguito a servizio avvenuto previ i necessari controlli dei competenti Uffici dell'Ente;
 - per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al capitolato speciale, alla corrispondenza fra le parti, al presente atto e alle norme di legge e di regolamenti in materia;
3. la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e art. 1 L. 120/2020 essendo tale modalità la più idonea al perseguimento dell'interesse dell'Ente, anche in relazione al limitato importo di spesa presunta;

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrattare;

VISTO il preventivo depositato dalla ditta qualificata Apave Italia CPM s.r.l per l'esecuzione delle verifiche in oggetto, prot. n. 750/2023, che ha proposto l'importo di € 120,00 (importo per cadauno impianto, IVA esclusa);

RITENUTO di aggiudicare l'espletamento del servizio in oggetto, in quanto derivante da offerta congrua e favorevole per l'Ente, ed in possesso dei necessari requisiti, alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983;

VERIFICATO che il prezzo offerto risulta congruo e vantaggioso per l'Ente in rapporto alle condizioni medie di mercato per tale tipologia di prestazione, e che complessivamente l'importo dell'incarico risulta pari ad € 480,00 per i quattro impianti in premessa, cui si aggiungono € 105,60 per IVA al 22%, per un totale complessivo di 585,60 euro;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente ZE03A65EAA e che:

- ✓ la ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;
- ✓ il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, all'affidamento alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983, dei servizi tecnici di

esecuzione verifiche periodiche ai sensi degli art. 13 e 14 DPR 162/99, DPR 214/2010 e DPR 23/2017 sugli ascensori di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica, meglio dettagliati in premessa;

2. di impegnare la somma pari ad € 585,60, di cui € 480,00 per i servizi in oggetto e € 105,60 per IVA, come di seguito:

Missione	01	Programma	05	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	0209008
Creditore				Apave Italia Cpm s.r.l. P.IVA e C.F.: 01575040983					
Oggetto/Causale				SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICHE PERIODICHE AI SENSI DEGLI ART. 13 E 14 D.P.R. 162/99, DPR 214/2010 E DPR 23/2017 SUGLI ASCENSORI DI PROPRIETA' DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA					
Importo				€ 585,60					

3. di imputare la spesa di € 585,60 al cap. 1091/0 del bilancio in corso corrispondente al Piano dei conti finanziario 1.03.02.09.008;
4. di comunicare al soggetto interessato che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito è il seguente: **ZE03A65EAA**;
5. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tecnico, Patrimonio e Lavori Pubblici
Alessandro Casalini / InfoCert S.p.A.